

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica
Area Interdipartimentale 4 "Sistemi informativi, statistica, monitoraggi"
Telefono 091-7075634 fax: 091-7075650 mail areai4@regione.sicilia.it

Prot./Area Interd. 4/ n. 2323

Allegati

Palermo, 10/01/2014

Oggetto: applicazione del Decreto Assessoriale n. 2428 del 17/12/2013 – indicazioni per l'erogazione di prestazioni di radioterapia, medicina nucleare, TAC e RMN

Ai Commissari Straordinari/Direttori Generali

Ai Responsabili SIL

A Tutti MMG, PLS e Medici Prescrittori

**AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI, OSPEDALIERE,
UNIVERSITARIE e IRCCS**

Con il decreto indicato in oggetto (pubblicato sulla GURS del 27/12/2013), al fine di garantire la sicurezza del paziente che si sottopone alle prestazioni di radioterapia, medicina nucleare, TAC e RMN nonché ai fini dell'appropriatezza delle prestazioni, si è fatto obbligo ai Radiologi di effettuare la prestazione identificata con il codice 89.03, così come esplicitato all'art. 1 del predetto decreto che si riporta di seguito:

"Prima dell'erogazione delle prestazioni di Radioterapia, Medicina nucleare, TAC e RMN il Radiologo ha l'obbligo di valutare il quadro clinico del paziente con riguardo agli eventuali rischi ed alle eventuali controindicazioni per il paziente e di verificare l'appropriatezza della prestazione; a tal fine, a decorrere dal 01/01/2014, all'interno del budget di ogni singola Struttura sarà riconosciuta per ogni utente la prestazione con codice 8903, ridefinita nella descrizione in "anamnesi e valutazione definite complessive, compresa la valutazione dell'appropriatezza".

Ai fini di una corretta ed omogenea applicazione, si precisa che il medico dovrà aggiungere alla prescrizione delle prestazioni indicate in oggetto anche la prestazione identificata con codice 89.03 "anamnesi e valutazione definite complessive, compresa la valutazione dell'appropriatezza".

Dal 01/01/2014 e fino al 28/02/2014 la prestazione 89.03 è effettuata dal radiologo e riconosciuta anche se non riportata nella prescrizione, mentre a decorrere dal 1° marzo la medesima prestazione, ove non riportata nella prescrizione, non sarà riconosciuta e la ricetta sarà considerata incompleta.

Per quanto riguarda l'applicazione dell'articolo 3, si precisa che a breve saranno definite delle linee guida con i criteri di appropriatezza da utilizzare per l'attività di controllo da parte delle ASP.

Le ASP sono invitate a trasmettere la presente a tutti i Soggetti interessati

Il Dirigente Area Interdipartimentale 4
(Dr. Sergio Buffa)

IL DIRIGENTE GENERALE del D.P.S.
(Dott. Salvatore Sammartano)

